

## COMUNICATO STAMPA

### **Sciopero nazionale Cofely Energia COINVOLTA ANCHE LA CENTRALE DI NERA MONTORO**

Il giorno 30 luglio 2010 è stato indetto uno sciopero nazionale di otto ore per tutto il personale della società **Cofely Energia srl**, appartenente alla multinazionale francese **GDF Suez S.A.** quarto gruppo mondiale nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica, nel settore del gas naturale e dell'energia rinnovabile per sensibilizzare e far recedere la società dalla decisione di chiudere la centrale termoelettrica di Settimo Torinese.

Sarebbe la prima centrale elettrica in Italia che chiude i battenti, una decisione incomprensibile poiché alla luce degli interessamenti istituzionali ed in particolare della giunta comunale e del sindaco di Settimo, ci sono possibilità di sviluppo per la prosecuzione dell'attività lavorativa ad esempio utilizzando il vapore per il teleriscaldamento nel territorio comunale.

Lo sciopero coinvolgerà tutte le centrali della società Cofely, per tanto anche il personale della centrale di Nera Montoro aderisce allo sciopero che le Segreterie Nazionali unitariamente hanno indetto.

Oltre alla solidarietà che il personale di Nera Montoro, con questa giornata di lotta, porta ai colleghi di Settimo Torinese, guardiamo con apprensione e attenzione l'evoluzione della situazione piemontese, perché quello che sta succedendo oggi a Settimo Torinese, potrebbe poi a cascata, e in breve tempo, estendersi anche alle altre centrali elettriche della società compresa la **Centrale di Nera Montoro**, su cui, in tal senso, la Cofely ha già espresso scenari non proprio chiari e ottimistici per il futuro del sito narnese.

Va ricordato che la centrale di Nera Montoro ad oggi oltre alla produzione di energia elettrica fornisce vapore tecnologico alla Società Alcantara che a sua volta avrebbe delle ripercussioni da una eventuale chiusura della centrale.

Altro elemento significativamente preoccupante è la richiesta di uscita anticipata dal regime di CIP6 fatta per tutte le centrali del gruppo che tradotto in termini molto brutali ma estremamente pratici vuol significare sfruttare fino all'osso i finanziamenti pubblici e comunitari, massimizzare i profitti utilizzando i macchinari anche oltre le possibilità tecniche, riducendo ai minimi termini gli interventi manutentivi abbandonando alle loro sorti i lavoratori ed i territori quando il sistema non genera più profitto.

Pertanto il giorno 30 luglio le attività della centrale di Nera Montoro saranno sospese, le RSU e i lavoratori di Nera Montoro esprimono vicinanza e solidarietà ai colleghi di Settimo Torinese auspicano una positiva sensibilità di tutti i soggetti politici ed istituzionali non solo per la situazione del sito piemontese ma per quello che può rappresentare una politica industriale così concepita per tutto il settore di produzione termoelettrica e non nel territorio italiano.

LE RSU  
COFELY NERA MONTORO

